

## Scheda di sicurezza

### Vebicola Spray

Scheda di sicurezza del 15/06/2023 revisione 3

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Vebicola Spray

UFI: FY30-70FE-C00U-3W45

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Colla per insetti; Colla Topicida

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: EOS S.r.l., Via delle Industrie, 49

Località e Stato 36050 Cartigliano (VI)

Italia

tel. 0424592001

info@eoskem.it

Distributore: Vebi Istituto Biochimico srl

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: regulatory@vebi.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Aerosols 1 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Skin Irrit. 2 Provoca irritazione cutanea.

Repr. 2 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

STOT SE 3 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Pittogrammi di pericolo e avvertenza



**Indicazioni di pericolo**

H222, H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

**Contiene:**

Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano

idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuno

**2.3. Altri pericoli**

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscele**

Identificazione della miscela: Vebicolla Spray

**Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:**

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
$\geq 30 - < 40 \%$	Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano	CAS:64742-49-0 EC:931-254-9	2.6/2 Flam. Liq. 2, H225; 3.10/1 Asp. Tox. 1, H304; 3.2/2 Skin Irrit. 2, H315; 3.8/3 STOT SE 3, H336; 4.1/C2 Aquatic Chronic 2, H411, DECLP(*)	01-2119484651-34-XXXX
$\geq 5 - < 7 \%$	idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano	CAS:93924-36-8 EC:925-292-5	2.6/2 Flam. Liq. 2, H225; 3.10/1 Asp. Tox. 1, H304; 3.2/2 Skin Irrit. 2, H315; 3.7/2 Repr. 2, H361; 3.8/3 STOT SE 3, H336; 3.9/2 STOT RE 2, H373; 4.1/C2 Aquatic Chronic 2, H411	01-2119474209-33

(\*)DECLP Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008.

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattamento sintomatico.

---

### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. CO2 od Estintore a polvere

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza.

Prodotti di combustione pericolosi:

Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>); Gas di acidi inorganici; Idrocarburi aromatici policiclici; Monossido di carbonio

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate

---

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente:**

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Evacuare l'area di pericolo. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua. Rimuovere le fuoriuscite immediatamente

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati

#### **Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:**

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Lavare le mani dopo l'uso

#### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore; Tenere lontano da scintille, fiamme libere e qualsiasi fonte di accensione; Evitare temperature superiori a 50°C; Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da materiali combustibili. Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	<b>Tipo OEL</b>	<b>Limiti di esposizione occupazionale</b>
Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano CAS: 64742-49-0	ACGIH	Lungo termine 1200 mg/m <sup>3</sup> - 353 ppm
idrocarburi,C6,n-alcani,iso-alcani,ciclici,ricchi di n-esano CAS: 93924-36-8	ACGIH	Lungo termine 300 mg/m <sup>3</sup> - 85 ppm; Corto termine 3500 mg/m <sup>3</sup>

#### Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano  
CAS: 64742-49-0

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 5306 mg/m<sup>3</sup>; Consumatore: 1131 mg/m<sup>3</sup>  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 13964 mg/kg bw/day; Consumatore: 1377 mg/kg bw/day  
Note: Dossier REACH

idrocarburi,C6,n-alcani, iso-alcani,ciclici,ricchi di n-esano  
CAS: 93924-36-8

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 93 mg/m<sup>3</sup>; Consumatore: 20 mg/m<sup>3</sup>  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 13 mg/kg bw/day; Consumatore: 7 mg/kg bw/day  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 6 mg/kg bw/day  
Note: Dossier REACH

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344). Nel caso in cui si dovessero utilizzare quantità ingenti di prodotto si consiglia una tuta protettiva di tipo 6 (rif. UNI EN13034) o maggiori.

Protezione delle mani:

UNI EN 374 (PF 3); NBR (gomma nitrilica). PVC (cloruro di polivinile)

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro AX, colore marrone; Maschera con filtro "P", colore bianco

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio. Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico

Misure Tecniche e di Igiene

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Gas Liquido ( Visual assesment )  
Colore: trasparente ( Visual assesment ) ( Visual assesment )  
Odore: Aromatico ( Visual assesment )  
Soglia di odore: Non Rilevante  
pH: Non Rilevante  
Viscosità cinematica: N.A.  
Punto di fusione/congelamento: Non Rilevante  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non Rilevante  
Punto di infiammabilità: Non Rilevante  
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non Rilevante  
Densità dei vapori: Non Rilevante  
Tensione di vapore: Non Rilevante  
Densità relativa: 0.680 g/ml ( OECD 109 )  
Idrosolubilità: insolubile  
Solubilità in olio: Non Rilevante  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non Rilevante  
Temperatura di autoaccensione: Non Rilevante  
Temperatura di decomposizione: Non Rilevante  
Infiammabilità: N.A.

#### Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: Non Rilevante  
Superficie specifica: Non Rilevante  
Stato di aggregazione e agglomerazione: Non Rilevante  
Polverosità: Non Rilevante  
Nanoforme: Non Rilevante  
VOC (Dir. 2010/75/CE): Non Rilevante  
VOC (carbonio volatile): Non Rilevante

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive: Non esplosivo  
Aerosol % (in massa) di componenti infiammabili: IT/2018/00483/AUT  
Sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non corrosivo per i metalli  
Proprietà ossidanti: Non ossidante  
Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

acidi forti; Agenti ossidanti; Forti riducenti ed ossidanti, materiali ad elevata temperatura

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

- |  |   |
|--|---|
| a) tossicità acuta                                 | Non classificato  |
|  | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| b) corrosione/irritazione cutanea                  | Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)                                     |
| c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Non classificato  |

	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Il prodotto è classificato: Repr. 2(H361)
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H336)
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:**

Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano	a) tossicità acuta	LD50 Pelle > 3350 mg/kg di p.c.  LD50 Orale > 16750 mg/kg di p.c. LC50 Inalazione di vapori > 259354 mg/l 4h
idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Coniglio > 5 mg/kg di p.c.  LD50 Orale > 25 mg/kg di p.c. LC50 Inalazione di vapori = 7368 Ppm 4h

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto**

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2(H411)

**Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti**

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano	CAS: 64742-49-0 - EINECS: 931-254-9	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 136 mg/L 72h Supplier  b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 409 mg/L Supplier
idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano	CAS: 93924-36-8 - EINECS: 925-292-5	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Pesci = 13.37 mg/L 96h Supplier  a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 9.9 mg/L 72h Supplier

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Componente	Persistenza/degradabilità:
------------	----------------------------

Nafta (petrolio), frazione leggera Facilmente biodegradabile  
di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6,  
isoalcani, <5% n-esano

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Componente	Test	Valore	Note:
Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano	Koc	1.780	Supplier

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.7. Altri effetti avversi

N.A.

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

1950

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: AEROSOL. infiammabili

IATA-Nome di Spedizione: AEROSOL. infiammabili

IMDG-Nome di Spedizione: AEROSOL. infiammabili

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2

IATA-Classe: 2.1

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: -

IATA-Gruppo di imballaggio: -

IMDG-Gruppo di imballaggio: -

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Pericoloso per l'ambiente: Sì

IMDG-Inquinante marino: Sì

IMDG-EMS: F-D. S-U

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.A.

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 203

IATA-Aerei Cargo: 203

IATA-Erg: 10L

IATA-Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: SW1 SW22

N.A.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuno

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

**Categoria Seveso III in  
accordo all'Allegato 1, parte 1**

Il prodotto appartiene alle  
categorie: E2

**Requisiti di soglia inferiore  
(tonnellate)**

200

**Requisiti di soglia superiore  
(tonnellate)**

500

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H222, H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.3/1	Aerosols 1	Aerosol, Categoria 1
2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.7/2	Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2

3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Repr. 2, H361	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:**

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# SCENARIO ESPOSIZIONE VEBICOLLA

Data di stampa: 27/08/2021

## Allegato scheda di sicurezza – 27/08/2021

### Elenco descrittori d'uso

Riferimento "Orientamenti sugli obblighi di informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica"  
Capitolo R.12. Descrizione sugli usi - ECHA-15-G-11-EN (Versione 3.0 - Dicembre 2015)

#### Descrizione dei processi

Fase del ciclo di vita	Denominazione dell'uso	Descrizione supplementare dell'uso	Descrizione del settore di mercato	Nome dell'attività concorrente	Descrizione delle attività concorrenti
Uso presso un sito industriale	Uso di adesivi/primer per articoli	Adesivi e sigillanti, applicazione a spruzzo compresa l'asciugatura	Settore d'uso SU3 (Usi industriali) Categoria di prodotti chimici PC1 (Adesivi e sigillanti)	Applicazione a spruzzo industriale	Categoria di processo PROC 7
				Trattamento di articoli per immersione e colata, bagno, impregnazione.	Categoria di processo PROC 13
				Applicazione con rulli o pennelli	Categoria di processo PROC 10
				Applicazione industriale di prodotti adesivi con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo	Categoria di rilascio nell'ambiente ERC 5

<b>Altre informazioni</b>	Numero di siti limitato per l'uso in questione: no	Fornito in forma di miscela /preparato	Condizioni operative (vedi SDS - sezione 7)	Misure di gestione del rischio (vedi SDS - sezione 8)
---------------------------	--	--	---	---

#### Riferimenti:

SU: Tabella R.12 - 16. Consigli sull'assegnazione delle CLS in base alle informazioni già disponibili

ERC: Tabella R.12 - 13. Descrizione delle categorie di rilascio nell'ambiente

PROC: Tabella R.12 - 11. Elenco dei descrittori per le categorie dei processi

PC: Tabella R.12 - 10. Elenco dei descrittori per le categorie dei prodotti chimici

# SCENARIO ESPOSIZIONE VEBICOLLA

Data di stampa: 27/08/2021

## Scenario espositivo

### **VEBICOLLA - Lead Component**

Cefic/VCI Lead Component Identification (LCID) Tool (version 1.0) – 05/08/2021

Allegato estratto da: scenari espositivi sostanze "lead component"

#### **LC inhalation :**

Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano

CAS: 64742-49-0\*

EC: 931-254-9

(SE0789/001/ABCD)

#### **LC dermal:**

Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano

CAS: 64742-49-0\*

EC: 931-254-9

(SE0789/001/ABCD)

#### **Components driving hazard for eye (via classification):**

Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano

CAS: 64742-49-0\*

EC: 931-254-9

(SE0789/001/ABCD)

#### **LC environment:**

Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - Idrocarburi C6, isoalcani, <5% n-esano

CAS: 64742-49-0\*

EC: 931-254-9

(SE0789/001/ABCD)

# SCENARIO ESPOSIZIONE VEBICOLLA

Data di stampa: 27/08/2021

## Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'

Uso in prodotti di pulizia - Industriale

### Elenco dei descrittori d'uso:

**Nome dell'uso identificato:** Uso in prodotti di pulizia - Industriale

**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC13

**Settore d'uso finale:** SU03

**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.

**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC04, ESVOC SpERC 4.4a.v1

**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** Non applicabile.

**Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:** Non applicabile.

**Scenari contributivi ambientali:** Uso in prodotti di pulizia

**Salute Scenari contributivi :** Uso in prodotti di pulizia

### Sezione 1 - Titolo

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione**

**Identificazione della sostanza o della miscela**

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione:**

Si applica all'utilizzazione come componente di prodotti per la pulizia, incluso il trasferimento da sito di stoccaggio, il versamento/scaricamento da fusti o contenitori.

Esposizioni durante miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e attività di pulizia (incluso spruzzatura, verniciatura a pennello, verniciatura per immersione, ripulitura, automatizzata e manuale), e relativa pulizia e manutenzione delle attrezzature.

**Industriale**

### Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 0: Uso in prodotti di pulizia**

**Quantità usate :** Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione 0.1

Tonnellaggio per uso regionale 108

Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente 0.9302

Tonnellaggio annuo del sito 100

Massimo tonnellaggio quotidiano del sito 5000

**Frequenza e durata d'uso :** Rilascio continuo - Giorni di emissione 20

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:** Fattore di diluizione acqua dolce locale 10

Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente:** Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM) 1.0

Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)

0.000003

Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM) 0

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:** Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

**Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:** Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.

Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.

Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di 70

Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque ricevute) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di  $\geq$  (%): 0

Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di  $\geq$  (%): 0

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito :** Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:** Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 96.9

L'efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione) 96.9

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto 15800000

Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito 2000

# SCENARIO ESPOSIZIONE VEBICOLLA

Data di stampa: 27/08/2021

**Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:** Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

**Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:** Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Uso in prodotti di pulizia**

**Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo:** Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).

**Stato fisico :** Liquido, tensione di vapore > 10 kPa

**Quantità usate :** No Limit

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:** Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione.

**Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**

Lavorazione automatica con: (semi) Sistema chiuso - Uso in sistemi contenuti

Nessuna misura specifica identificata.

Lavorazione automatica con: (semi) Sistema chiuso - Trasferimenti in fusti/a lotto -

Uso in sistemi contenuti

Nessuna misura specifica identificata.

Applicazione di prodotti per la pulizia in sistemi chiusi

Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori

Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia con lavatrici a bassa pressione Verniciatura a rullo, Verniciatura a pennello

Niente spruzzatura

Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzatura All'interno

Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzatura All'esterno

Nessuna misura specifica identificata.

Manuale Superfici Pulizia Spruzzatura

Nessuna misura specifica identificata.

Procedimento semiautomatizzato (per esempio: Applicazione semiautomatica di prodotti per la cura e la manutenzione dei pavimenti)

Nessuna misura specifica identificata.

Manuale Superfici Pulizia Smaltatura, immersione e versamento

Nessuna misura specifica identificata.

Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatore a pistola, immersione ecc.

Verniciatura a rullo, Verniciatura a pennello

Nessuna misura specifica identificata.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene**

**Frequenza e durata d'uso :** Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore

**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** Non disponibile.

**STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE:** Metodo Hydrocarbon Block (Petrorsk)

**Valutazione dell'esposizione (umana):** Non disponibile.

**STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE:** Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 0: Uso in prodotti di pulizia**

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Uso in prodotti di pulizia**

**Sezione 4 - GUIDA PER L'UTILIZZATORE A VALLE (DU) PER VALUTARE SE OPERA ENTRO I LIMITI STABILITI DALL'ES**

**Ambiente :** Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.

**Salute :** Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. - I dati di rischio disponibili non permettono di stabilire un DNEL per gli effetti di irritazione alla pelle. - Le misure di gestione di rischio sono basate su una caratterizzazione qualitativa del rischio. - Laddove

# SCENARIO ESPOSIZIONE VEBICOLLA

Data di stampa: 27/08/2021

vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

## Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

**Ambiente** : Non disponibile.

**Salute** : Non disponibile.

### Nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'

Usare nei rivestimenti – Industriale

#### Elenco dei descrittori d'uso:

**Nome dell'uso identificato:** Usare nei rivestimenti - Industriale

**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC15

**Settore d'uso finale:** SU03

**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.

**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC04, ESVOC SpERC 4.3a.v1

**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** Non applicabile.

**Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:** Non applicabile.

**Scenari contributivi ambientali:** Usare nei rivestimenti

**Salute Scenari contributivi** : Usare nei rivestimenti

#### Sezione 1 - Titolo

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione**

**Identificazione della sostanza o della miscela**

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione:** Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.) in sistemi chiusi o contenuti, compreso esposizioni accidentali durante l'utilizzazione (compreso il ricevimento, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento di materiali da contenitori per il trasporto alla rinfusa e alla semi-rinfusa, attività di applicazione e formazione di pellicola) e pulizia delle attrezzature, manutenzione e relative attività di laboratorio.

#### Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 0: Usare nei rivestimenti**

**Quantità usate** : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione 0.1 Tonnellaggio per uso regionale 1490 Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente 1 Tonnellaggio annuo del sito 1490

Massimo tonnellaggio quotidiano del sito 14900

**Frequenza e durata d'uso** : Rilascio continuo - Giorni di emissione 100

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:** Fattore di diluizione acqua dolce locale 10

Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente:** Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM) 0.98

Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)

0.0007

Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM) 0

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:** Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

**Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci**

**nel terreno:** Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. - Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. - Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di 90

Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque ricevute) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di  $\geq$  (%): 86

Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere,

assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di  $\geq$  (%): 0

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:** Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 96.9

L'efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione)

96.9

# SCENARIO ESPOSIZIONE VEBICOLLA

Data di stampa: 27/08/2021

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito

all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto

67800

Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito

2000

**Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:** Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

**Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:** Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Usare nei rivestimenti**

**Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo:** Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).

**Stato fisico :** Liquido, tensione di vapore > 10 kPa

**Quantità usate :** No Limit

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:** Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

**Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Con raccolta campioni Uso in sistemi contenuti

Nessuna misura specifica identificata.

Formazione di pellicola - essiccazione forzata (50 - 100 °C). Essiccazione in forno

(>100°C). Polimerizzazione mediante raggi UV/fascio elettronico - L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)

Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni di miscelazione

Nessuna misura specifica identificata.

Formazione di pellicola - essiccazione ad aria

Nessuna misura specifica identificata.

Preparazione del materiale per l'applicazione - Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Nessuna misura specifica identificata.

Spruzzatura (automatica/robotizzata)

Nessuna misura specifica identificata.

Manuale Spruzzatura

Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti di materiali

Nessuna misura specifica identificata.

Applicazione a rullo, spatola, flusso

Nessuna misura specifica identificata.

Smaltatura, immersione e versamento

Nessuna misura specifica identificata.

Attività di laboratorio

Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti di materiali Trasferimenti in fusti/a lotto Trasferimento/versamento da contenitori

Nessuna misura specifica identificata.

Produzione di preparati o articoli mediante pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione

Nessuna misura specifica identificata.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene**

**Frequenza e durata d'uso :** Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore

**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** Non disponibile.

**STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE:** Metodo Hydrocarbon Block (Petrorisk)

**Valutazione dell'esposizione (umana):** Non disponibile.

**STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE:** Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 0: Usare nei rivestimenti**

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Usare nei rivestimenti**

**Sezione 4 - GUIDA PER L'UTILIZZATORE A VALLE (DU) PER VALUTARE SE OPERA ENTRO I LIMITI STABILITI DALL'ES**

# SCENARIO ESPOSIZIONE VEBICOLLA

**Data di stampa: 27/08/2021**

**Ambiente** : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.

**Salute** : Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. I dati di rischio disponibili non permettono di stabilire un DNEL per gli effetti di irritazione alla pelle. Le misure di gestione di rischio sono basate su una caratterizzazione qualitativa del rischio. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

## **Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH**

**Ambiente** : Non disponibile.

**Salute** : Non disponibile.